

Illustrazione di Mariagiulia Colace

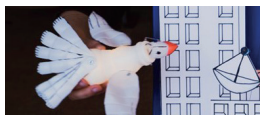


Framura / Deiva Marina / Bonassola
Moneglia / Sestri Levante / Levanto
Varese Ligure / Sesta Godano
Brugnato / Carro

XII EDIZIONE
19 luglio > 26 agosto 2024

Nuove Terre

Arti performative diffuse per il Levante Ligure



VEN 19.07 h 21.30
DEIVA MARINA - PIAZZA BOLLO

Teatro da Garagem

TEATRO DE PAPEL
Based on the Work of Ruben Alves,
The Girl and the Enchanted Bird

prima regionale
INGRESSO LIBERO



SAB 20.07 h 21.30
BONASSOLA - NUOVO TEATRO
COMUNALE

Teatri d'Imbarco

**LA CAMERIERA
DI PUCCINI**

prima regionale
INGRESSO LIBERO



SAB 27.07 h 21.30
FRAMURA - LOC. COSTA
PIAZZA DELLA CHIESA

Qui e Ora Residenza Teatrale

MY PLACE
Il corpo e la casa

INGRESSO 5€



GIO 01.08 h 21.30
LEVANTO - PARCO DELLA CAVA

RezzaMastrella,
La Fabbrica dell'Attore
Teatro Vascello

PITECUS

INGRESSO 10€



VEN 02.08 h 21.30
VARESE LIGURE - BORGO ROTONDO

Lorenzo Maragoni

GRANDI NUMERI

INGRESSO LIBERO



MAR 06.08 h 21.30
FRAMURA - LOC. COSTA
PIAZZA DELLA CHIESA

A.T.I.R.

ARRUSI

prima nazionale
INGRESSO 5€

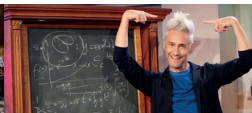


GIO 08.08 h 21.30
SESTA GODANO - LOC. AIROLA

Antonio Catalano
e la banda musicale "Giuseppe Verdi"

**ARTABAN LA LEGGENDA
DEL QUARTO RE MAGO.** Quattro
erano i tre Magi. Poema contadino

INGRESSO LIBERO



DOM 11.08 h 21.30
DEIVA MARINA
PIAZZA BOLLO

Vincenzo Schettini
**LA FISICA
DEL MARE**

INGRESSO 10€



MAR 13.08 h 21.30
BRUGNATO - CHIOSTRO DEL
MUSEO DIOCESANO

Teatro Invito

LEAR E IL SUO MATTO

prima regionale
INGRESSO LIBERO



VEN 16.08 h 21.30
SESTRI LEVANTE - LUNGOMARE
RIVA TRIGOSO

Lucia Fusina

LEON&IO Uno spettacolo per
i più piccoli e per il bambino che è
ancora dentro ognuno di noi!

INGRESSO LIBERO



SAB 17.08 h 21.30
MONEGLIA - PIAZZA SAN GIORGIO

Officine Papage

GAIA, COME STAI?

INGRESSO LIBERO



DOM 18.08 h 21.30
CARRO - LOC. CASTELLO
PIAZZA DELLA FONTANA

Le Radiose
ON AIR!

INGRESSO LIBERO



MER 21.08 h 21.30
DEIVA MARINA - PIAZZA BOLLO

Eat the Catfish

**PRIMAVERA E ALTRE
STAGIONI**

prima regionale
INGRESSO LIBERO



GIO 22.08 h 21.30
BONASSOLA - MADONNINA DELLA
PUNTA

Pietro Gianni

**LA COSTANZA DELLA
MIA VITA**

INGRESSO LIBERO

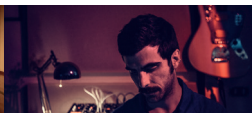


VEN 23.08 h 21.30
FRAMURA - LOC. COSTA
PIAZZA DELLA CHIESA

Collettivo Caligo

PETRUSINO

prima regionale
INGRESSO LIBERO



LUN 26.08 h 22.30
FRAMURA - LOC. FORNACI

in collaborazione con Electropark
LOWTOPIC dj set

INGRESSO LIBERO



PRIMA REGIONALE

ven 19/07 h 21.30
DEIVA MARINA

Piazza Bollo

TEATRO DE PAPEL

Based on the Work of Ruben Alves, The Girl and the Enchanted Bird
Teatro da Garagem

di Ana Palma, Herlandson Duarte
regia Ana Dias, Mariana Índias, Herlandson Duarte
drammaturgia Ana Palma, Ana Dias, Mariana Índias, Herlandson Duarte
scenografia e luci Herlandson Duarte
fotografia Vitorino Coragem
comunicazione José Grilo
produzione Raquel Matos, produção Executiva Rita Soares
Con il supporto di Câmara Municipal de Lisboa, EGEAC, Junta de Freguesia de Santa Maria Maior Financing Direção Geral das Artes, Government of Portugal | Ministry of Culture

Testi antichi, manifesti e documenti inutilizzati si trasformano in teatro. Uno spettacolo che stimola l'immaginazione attraverso il riciclo dei materiali. Le tracce lasciate da una vita di consumi sono in "Teatro de papel" materia prima per la creazione di scenari in cui ospitare storie e fiabe tradizionali oppure poter immaginare e costruire delle proprie storie. Un'attrice conduce la storia raccontata dai bambini, utilizzando un libro pop-up realizzato a partire da materiali riciclati, come buste della spesa, carta straccia e vasetti dello yogurt. Ogni storia è unica, frutto dell'immaginazione di ciascun bambino. Un invito a esplorare la propria creatività, individualità e libertà!

spettacolo con uso
di SMART GLASSES



Old texts, posters and unused documents transformed into theater for children. Paper Theater stimulates the imagination through good practices in reusing materials. Traces of a life of consumption are raw material for scenarios that house traditional stories and tales and where people imagine and build their own stories, developing fine motor skills. An actress guides the story told by the children, using a pop-up book created from recycled materials, such as; shopping bags, used paper and yogurt packaging. Each story is unique, the fruit of each child's imagination! This is a 30-minute show for children aged 3 to 8 and explores creativity, individuality, and freedom.



PRIMA REGIONALE

sab 20/07 h 21.30

BONASSOLA

Nuovo Teatro Comunale

LA CAMERIERA DI PUCCINI

Teatri d'Imbarco

testo e regia Nicola Zavagli
con Beatrice Visibelli e Giovanni Esposito
soprano Laura Giorcelli
pianoforte Rodrigo Leal

Torre del Lago, villa Puccini, 1908. Un giornalista venuto per intervistare il Maestro, s'imbatte nella trascinante cameriera di casa, Marianna che snocciola aneddoti della vita intima del Maestro. Dal racconto poi emergono piano, piano anche i risvolti di quel mistero che occupò le cronache del tempo: il caso Doria Manfredi, un'altra cameriera di casa Puccini trovata morta proprio in quel lago... Uno spettacolo che unisce musica e teatro, alternando al racconto drammaturgico, le apparizioni in musica delle appassionate eroine pucciniane, con cinque tra le più celebri romanze.

Torre del Lago, Villa Puccini, 1908: A journalist arrives to interview Maestro Puccini but encounters Marianna, the engaging housemaid, who shares intimate anecdotes about Puccini's life. Gradually, the story reveals details of a historical mystery: the Doria Manfredi case, where another housemaid was found dead in the nearby lake. This performance blends music and theater, alternating the dramatic narrative with musical appearances by Puccini's passionate heroines, featuring five of his most famous arias.

notte con
l'artista





sab 27/07 h 21.30

FRAMURA

loc. Costa - Piazza della Chiesa

MY PLACE

Il corpo e la casa
Qui e Ora Residenza Teatrale

con Francesca Albanese, Silvia Baldini e Laura Valli
ricerca materiali Francesca Albanese, Silvia Baldini, Silvia Gribaudo, Laura Valli
regia Silvia Gribaudo
assistente alla regia Roberto Riseri
disegno luci Silvia Gribaudo e Domenico Cicchetti

In scena tre corpi nudi - o meglio in biancheria intima - volutamente messi in evidenza: masse corporee vive e non censurate, vere, oneste, ben diverse da quelle che siamo abituati a vedere in mostra sui giornali, su internet, in televisione. Tre donne non più giovani ma non ancora vecchie, certamente non perfette. Ma belle. Perché autentiche. Disposte, in uno show surreale, a offrirsi al pubblico per quello che sono, corpi senza casa né spazio, sfrattate dal proprio io, lanciate a inseguire, divorare e moltiplicare le proprie ombre. Con passo leggero e sguardo ironico e tragicomico sul femminile. Il corpo - casa è l'immaginario intorno a cui si sviluppa il lavoro di scena: da quel luogo le attrici partono per svelare momenti di fragilità e di bellezza, per restituire spaccati di intimità, per disvelare un posto segreto, un luogo fisico o uno spazio dentro di noi, comunque territorio della visione. Poche parole, quadri visivi, corpi in movimento. Un racconto fisico che indaga i luoghi dell'intimo.

On stage, three bodies in underwear are deliberately highlighted: living, uncensored, real, and honest, unlike what we usually see in media. These are three women who are no longer young but not yet old, certainly not perfect. But beautiful because they are authentic. In a surreal show, they offer themselves to the audience as they are—bodies without home or space, evicted from their selves, chasing and multiplying their shadows with a light step and an ironic, tragicomic gaze on femininity.

notte con
l'artista



biglietto
5€



a teatro
in bicicletta





gio 01/08 h 21.30

LEVANTO

Parco della Cava

RITECUS

RezzaMastrella, La Fabbrica dell'Attore – Teatro Vascello

di Flavia Mastrella, Antonio Rezza
con Antonio Rezza

quadri di scena: Flavia Mastrella
(mai) scritto da Antonio Rezza

assistente alla creazione Massimo Camilli
tecnica Daria Grispio - Alice Mollica

organizzazione generale Tamara Viola, Stefania Saltarelli
macchinista Andrea Zanarini, Eugenio Razzeca
sartoria Nennella

Pitecus è uno spettacolo che analizza il rapporto tra l'uomo e le sue perversioni: laureati, sfaticati, giovani e disperati alla ricerca di un'occasione che ne accresca le tasche e la fama, pluridecorati alla moralità che speculano sulle disgrazie altrui, vecchi in cerca di un'identità che li aiuti ad ammazzare il tempo prima che il tempo ammazzi loro, esseri che viaggiano per arricchire competenze culturali esteriori e superficiali. L'uso dei materiali si rifà all'arte povera anche se un occhio è sempre attento alla moda e al costume che influenzano mentalità e portamento dei personaggi. I colori usati a tinte piatte, gialli, verdi, azzurri, rossi, riportano al mondo dell'infanzia, alle costruzioni, ai giocattoli di legno, alle macchie di Rorschach. Pitecus si scaglia contro la cultura dell'assopimento.

Pitecus explores human perversions through various characters: desperate individuals seeking fame, morally dubious people exploiting others, and elderly searching for identity. It presents fragmented realities and comically aggressive takes on delicate topics. The performance uses "arte povera" materials, with attention to fashion and mystical triangular imagery. Flat colors evoke childhood and psychological tests. Pitecus challenges cultural apathy and asserts that there are endless discoveries in language and ideas.

notte con
l'artista



biglietto
10€





notte con
l'artista



ven 02/08 h 21.30
VARESE LIGURE

Borgo Rotondo

GRANDI NUMERI

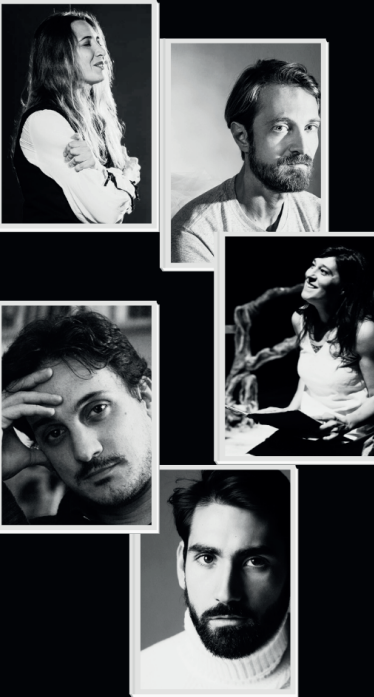
Uno spettacolo di slam poetry, stand-up comedy e analisi dei dati personali
Lorenzo Maragoni

musiche originali e sound design Giovanni Frison
assistente alla drammaturgia e alla regia Lucia Raffaella Mariani
luci Massimo Galardini

produzione Teatro Metastasio di Prato/TrentoSpettacoli
con il sostegno di Fondazione Caritro/Provincia Autonoma di Trento

“Grandi numeri” è un esperimento collettivo: una micro-comunità, chiamata pubblico, fatta di piccoli numeri, si ritrova di fronte a un evento dal vivo. Questo fatto, nell’epoca in cui tutta la nostra attenzione passa dagli schermi, è un evento epocale. Se lo spettacolo può essere sempre simile a se stesso, siamo praticamente certi che queste esatte persone, insieme, non si ritroveranno più. Allora, chi siamo? Come ci chiamiamo, da dove veniamo, quanti anni abbiamo? E ancora: quali canzoni ci piacciono, di che generazione sentiamo di fare parte? Facciamo parte di maggioranze o di minoranze? Ci piace o ci infastidisce sentirci simili agli altri? “Grandi numeri” mette insieme la stand-up comedy, la slam poetry e il rapporto col pubblico tramite sondaggi per riscoprire al di fuori del flusso di dati e di algoritmi cosa vuol dire incontrarsi dal vivo tra sconosciuti, fare un’esperienza collettiva che ci porta a sentirci al tempo stesso parte di un gruppo, e unici.

“Big numbers” brings together stand-up comedy, slam poetry and the relationship with the public through surveys to rediscover beyond the flow of data and algorithms what it means to meet live among strangers, have a collective experience that it leads to feeling at the same time part of a group, and unique.



PRIMA NAZIONALE

mar 06/08 h 21.30

FRAMURA

loc. Costa - Piazza della Chiesa

ARRUSI
A.T.I.R.

di Gabriele Scotti
con Marika Pensa, Simone Tudda, Sandra Zoccolan
regia di Omar Nedjari
musiche originali e drammaturgia musicale di Giulia Bertasi
scene Maria Spazi, costumi Ilaria Strozi, luci Roberta Faiolo
produzione ATIR, in collaborazione con Teatro Prova
con il sostegno di NEXT - laboratorio delle idee per la produzione e la programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2023/2024

Ci sono storie poco raccontate, se non addirittura ignorate: quella degli omosessuali che, durante il Fascismo, vengono confinati in isole di detenzione in nome della purezza della razza e del costume; o che, sotto il Franchismo in Spagna, vengono sottoposti a rieducazione forzata; o storie di oggi, come quella della procura di Padova che, nella primavera del 2023, ha impugnato gli atti di nascita di 33 bambini nati da coppie omogenitoriali composte da due madri. Queste vicende realmente accadute ispirano le storie che si incontrano in questo spettacolo: quelle di Francesco, un giovane di Catania confinato alle Tremiti nel 1939; Amparo, madre di Valencia che denuncia il figlio alle forze dell'ordine nel 1970; Aurelia, donna italiana di oggi che rischia di perdere la genitorialità del figlio in un momento per lei molto delicato. Tre storie di omosessualità da inizio Novecento ad oggi, di diritti negati, cancellati, di ingiustizie subite. Arrusi è l'avvincente, epico racconto di pagine di storia dimenticate o poco raccontate in cui si mescolano diversità, lotta per la libertà e Grande Storia.

Untold stories, ignored: homosexuals confined during Fascism and Francoism, or recent events like Padua's prosecutor contesting birth certificates of 33 children from same-sex couples. Inspired the show's stories: Francesco from Catania, Amparo from Valencia, Aurelia facing parental rights loss. Three stories spanning early 20th century to today, of denied rights, injustices. "Arrusi" tells these forgotten histories of diversity, freedom struggle, and Great History.

notte con
l'artista



biglietto
5€



a teatro
in bicicletta





Musiche dal vivo
a cura della banda musicale
"Giuseppe Verdi" di Sesta Godano

gio 08/08 h 21.30
SESTA GODANO

loc. Airola

ARTABAN

LA LEGGENDA DEL QUARTO RE MAGO

Quattro erano i tre Magi. Poema contadino

Antonio Catalano

di e con Antonio Catalano
direzione tecnica Matteo Catalano
organizzazione e comunicazione Claudia Ponzone
amministrazione Franca Veltro, segreteria Enrica Biglia
produzione Casa degli Alfieri Società Cooperativa

"Quattro erano i tre Re Magi", recita un'antica formula. E allora perché il quarto ha mancato l'appuntamento con gli altri a Betlemme, per adorare il Bambinello? Che strada avrà imboccato? E che doni portava con sé? Domande che trovano una risposta nel dolce racconto di Antonio Catalano, poeta della Meraviglia e delle piccole cose, che rivela la vicenda del Mago Artabàn, intento a ricucire il mondo e ad inseguire stelle con la coda, in una giullarata a capitoli. Si sta tutti insieme come in un'antica veglia ad ascoltare parole, magie, canti e lettere d'amore. Viaggiando con il Mago sul suo dondolante cammello si faranno incontri inaspettati e indimenticabili, tra sorrisi e commozione, stupore e misteri dalla notte dei tempi.

"Four were the Three Wise Men," an ancient saying goes. But why did the fourth miss the appointment in Bethlehem? Antonio Catalano's tale reveals the story of Magus Artabàn, who, while mending the world and chasing stars, misses the meeting. In a narrative filled with wonder, magic, songs, and love letters, we travel with Artabàn on his swaying camel, encountering unexpected and unforgettable moments full of smiles, emotions, and ancient mysteries.



dom 11/08 h 21.30
DEIVA MARINA

Piazza Bollo

LA FISICA DEL MARE

Vincenzo Schettini

Incontriamo Vincenzo Schettini, uno dei più noti e amati divulgatori della scena nazionale: insegnante, musicista, youtuber e tiktoker, vero e proprio "one man show", icona dei social dove è seguito da milioni di followers di ogni età. Verremo accompagnati in una lezione coinvolgente, accessibile e fresca dove non mancheranno spunti di riflessione. Non dimenticate di portare con voi una buona dose di curiosità!

Let's meet Vincenzo Schettini, one of the most well-known and beloved science communicators on the national scene: a teacher, musician, YouTuber, and TikToker, a true "one man show," and a social media icon with millions of followers of all ages. He will guide us through an engaging, accessible, and fresh lesson filled with thought-provoking insights. Don't forget to bring a healthy dose of curiosity!

biglietto
10€



Dopo la
conferenza-spettacolo:
firmacopie



ph. Gianfilippo Masserano

notte con
l'artista



mar 13/08 h 21.30

BRUGNATO

Chiosstro del Museo Diocesano

LEAR E IL SUO MATTO da William Shakespeare Teatro Invito

di e con Luca Radaelli e Walter Brogгинi
traduzione e drammaturgia Luca Radaelli / figure e scene Walter Brogгинi
costumi figure Elide Bolognini e Graziella Bonaldo
musiche PAD trio (Profeta, Aliffi, D'Auria) / grafica Elena Scolari
coproduzione Teatro Invito e Compagnia Walter Brogгинi

Leggendo Shakespeare ci si imbatte in una realtà fatta di contrasti: l'alto e il basso, l'elevato e il volgare, il comico e il tragico. Nella sua tragedia forse più cupa, "Re Lear", Shakespeare toglie allo spettatore ogni certezza, ogni punto fermo: il re dialoga con il suo matto e non si capisce chi dei due sia il matto; i figli apparentemente buoni sono cattivi e viceversa. Malgrado la famosa battuta "La maturità è tutto", i personaggi reagiscono in modo infantile, sembrano quasi burattini nelle mani del destino... Walter Brogгинi (burattinaio che ha girato tutta Europa con il suo spettacolo di teatro di figura per adulti "Solo") incontra Luca Radaelli (attore che già si è cimentato con "Macbeth Banquet" in un teatro scespiriano con oggetti) per dare vita a un Re Lear che trae linfa dal teatro popolare, dalla farsa, dal balletto indemoniato delle teste di legno, dove si ride alle battute del fool ma al tempo stesso si riflette su un mondo in cui sono i pazzi a guidare i ciechi.

Reading Shakespeare reveals a world of contrasts: high and low, elevated and vulgar, comic and tragic. In his darkest tragedy, "King Lear," Shakespeare strips away all certainties: the king converses with his fool, leaving us unsure who the real fool is; seemingly good children are bad and vice versa. Despite the famous line "Ripeness is all," characters act childishly, like puppets of fate. Puppeteer Walter Broggin, known for his adult puppet show "Solo," and actor Luca Radaelli, who performed in "Macbeth Banquet," create a "King Lear" infused with popular theater, farce, and a demonic puppet ballet, where the fool's jokes provoke laughter and reflection on a world where the mad lead the blind.



ph. Camilla Poli

notte con
l'artista



ven 16/08 h 21.30
SESTRI LEVANTE

Lungomare Riva Trigoso

LEON&IO

**Uno spettacolo per i più piccoli e per il bambino
che è ancora dentro ognuno di noi!**

Lucia Fusina

ideato ed interpretato da Lucia Fusina

regia Bobo Nigrone

scenografia e oggetti di scena Bruno Geda, Nuria Myriam Aletti

costumi Simona Randazzi

"Leon&lo" è un viaggio senza parole nell'universo assurdo e onirico di un curioso Domatore di leoni: atipico, impacciato e pasticcioso. La sua autorità non spaventa proprio nessuno! Un grande sipario chiuso nasconde qualcosa, tutto è pronto e il Domatore fiero presenta il suo Leon ma...lui dov'è? Inizia così un'avventura alla ricerca di Leon, un ferocissimo pupazzo di pezza che non ha alcuna intenzione di saltare nel cerchio di fuoco perché preferisce stare in alto e volare. Leon riuscirà a coronare il suo sogno di essere un trapezista del circo? Una storia poetica che diverte e fa pensare: forse non siamo destinati ad essere ciò che tutti si aspettano da noi...ognuno nel suo cuore ha un sogno e tutti possiamo realizzarlo!

"Leon&lo" is a wordless journey into the absurd, dreamlike world of a clumsy lion tamer. His authority doesn't scare anyone! As he prepares to present Leon, the ferocious rag doll is missing, preferring to fly rather than jump through the ring of fire. Will Leon achieve his dream of being a trapeze artist? A poetic, thought-provoking story about defying expectations and pursuing one's dreams.



notte con
l'artista



sab 17/08 h 21.30

MONEGLIA

Piazza San Giorgio

GAIA, COME STAI?

Officine Papage

con Emanuele Niego

progetto e drammaturgia Marco Pasquinucci

testo Silvia Elena Montagnini, Marco Pasquinucci, Emanuele Niego e Benedetta Tartaglia
voci Gabriele Bigioni, Simone Menniti, Jessica Tedesco, Luna Fogu, Jessica di Muro,
Jacopo Parisi, Manuel Ferrara, Gianluca D'ambrosio, Lorenzo Del Romano, Gakuma,
Dario Agatea, Ilaria Pardini, Silvia Elena Montagnini, Giorgio Vierda, Marco Pasquinucci,

Benedetta Tartaglia, Angela Ameli, Marco Gistri

regia Marco Pasquinucci, aiuto regia Benedetta Tartaglia

costumi, scenografia e oggetti di scena Filippo Grandi, Giulia Grandi

disegno luci Alice Mollica, Diego Ribechini

organizzazione Annastella Giannelli

Protagonisti di questa storia sono l'adolescente Olmo e la terra Gaia. Gaia è decisamente di pessimo umore: è inquinata, sta finendo le energie ed è stracolma di tutto ciò che rifiutiamo. Le giornate di Olmo e di chi gli sta intorno sono scandite dalla regola del "cambia e butta": ogni mattina tutto si deve aggiornare, quindi bisogna buttare via il vecchio per fare posto al nuovo. Bambini, giovani, adulti e anziani sono coinvolti in questa routine che appare semplice e innocente, eppure un problema c'è: lo spazio. Il vecchio occupa spazio, ma anche il nuovo occupa spazio, così Gaia non ne può più del "cambia e butta". Olmo però non è come gli altri, a volte si ferma, a volte pensa che quello che accade non va tanto bene, e si chiede cosa accadrà quando lo spazio finirà... A volte indossa le sue cuffie e smette di ascoltare il "cambia e butta". Olmo si renderà conto che, forse, l'unica cosa che resta da cambiare sono le nostre abitudini sbagliate.

The characters are teenager Olmo and the earth Gaia. Gaia is in a bad mood: polluted, low on energy, and overflowing with rejected items. Olmo's days, and those around him, follow the rule of "change and throw away": everything must be updated daily, discarding the old for the new. This routine involves everyone and seems innocent, but space is a problem. Gaia can't tolerate it anymore. Olmo, unlike others, occasionally pauses and questions this routine, wondering what happens when space runs out. With his headphones on, he tunes out the "change and throw away" mantra. Olmo realizes the real change needed is in our bad habits.



notte con
l'artista



dom 18/08 h 21.30

CARRO

loc. Castello - Piazza della Fontana

ON AIR!
Le Radiose

con Emanuela Belmonte, Genea Manenti, Valentina Musolino
arrangianti Emanuela Belmonte
costumi Andrea Lacomino
foto di scena Francesca Palombo, Elly Contini

Radio Radiose - solo musica dagli anni '30 (e '40!) è una radio da teatro, da strada, da giardino o addirittura da salotto... ma soprattutto è una radio che trasmette solo, esclusivamente in diretta! Le Radiose accompagnano i loro radioascoltatori tra le sincopatissime e frizzanti melodie della Swing Era... ma cosa succede se la frequenza diventa instabile e capricciosa?

Una coinvolgente follia in modulazione di frequenza che tra ronzi, fruscii, rubriche e telefonate trascina il pubblico in una montagna russa radiofonica di epoche e stili.

«On Air!» è uno spettacolo che mescola il clown, il teatro fisico e il canto armonizzato per creare uno spazio di gioco originale e surreale. Il repertorio - eseguito a cappella - è incentrato su pezzi d'epoca, ma è mescolato e contaminato con brani più moderni.

Radio Radiose - Only Music from the '30s (and '40s!) is a theater, street, garden, or even living room radio, broadcasting exclusively live! It guides listeners through the vibrant melodies of the Swing Era, but what happens when the frequency becomes unstable? This engaging show blends clowning, physical theater, and harmonized singing, creating a unique and surreal play space. The a cappella repertoire focuses on vintage pieces, mixed with modern songs, leading the audience on a whimsical radio roller coaster of eras and styles.



PRIMA REGIONALE

mer 21/08 h 21.30
DEIVA MARINA

Piazza Bollo

PRIMAVERA E ALTRE STAGIONI

Eat the Catfish

con Dario Caccuri, Martina Massaro, Jacopo Neri
regia e drammaturgia Jacopo Neri
musiche originali Enrico Truffi

produzione Eat the catfish in collaborazione con Associazione culturale Xenia

Il lavoro riparte dal solco aperto con lo spettacolo "Tre liriche" (2022), incentrato sul nesso tra amore e paura della perdita in alcune fasi di una relazione. Il nuovo progetto, non cogliendo momenti isolati del rapporto di coppia, ma seguendone la cronologia in maniera lineare, mira ad esplorare una gamma più estesa di fantasie, gioiose e dolenti, malinconiche e nostalgiche, estatiche o deliranti, che popolano la mente degli esseri umani nel primo anno di una storia: "Ci saremmo amati lo stesso, se ci fossimo conosciuti prima?", "Ci saremmo piaciuti lo stesso, se il nostro incontro fosse andato in modo diverso?" sono solo alcune delle domande apparentemente banali che il testo radicalizza, sondandone i meandri e le implicazioni più estreme, per studiare il lungo percorso di assestamento di un sentimento: dall'incanto dei primi tempi, fino alla piena stabilità emotiva del legame con l'altro, passando per i fantasmi della gelosia, della routine e del conflitto.

notte con
l'artista



The new project builds on "Tre liriche" (2022), which examined the link between love and fear of loss in relationships. Instead of isolated moments, this work follows a couple's relationship chronologically, exploring a broader range of fantasies—joyful, painful, melancholic, nostalgic, ecstatic, or delirious—during the first year of romance. It delves into questions like "Would we have loved each other the same if we met earlier?" and "Would we have liked each other the same if our meeting had been different?" The text explores these questions deeply, studying the journey from early enchantment to emotional stability, navigating through jealousy, routine, and conflict.



ph. Ivan D'Ali

notte con
l'artista



gio 22/08 h 21.30
BONASSOLA

Madonnina della Punta

LA COSTANZA DELLA MIA VITA

Pietro Giannini

di e con Pietro Giannini
coordinamento tecnico dell'allestimento Marco Serafino Cecchi
assistente all'allestimento Giulia Giardi
cura della produzione Francesca Bettalli e Elena Tedde Piras
ufficio stampa Cristina Roncucci, comunicazione Francesco Marini
foto e video documentazione Ivan D'Ali, grafica Veronica Franchi
produzione Teatro Metastasio di Prato, sviluppato in residenza presso Teatro Due Mondi
menzione speciale Premio Scenario 2023

C'è una famiglia che si sfalda lentamente. Ci sono due genitori, entrambi cambiati. C'è una sorella che è partita. C'è la Signora del pongo con i suoi omini cattura segreti, Paolo che ama dormire. E poi c'è un figlio, che è anche un fratello e che è un bambino, che racconta una storia in apparenza elementare. "La costanza della mia vita" è il racconto di un costante processo di separazione familiare, il tutto filtrato da occhi e orecchie ancora abituati alle favole. Il protagonista del monologo assiste inerme agli eventi che colpiscono lui e chi gli sta intorno, obbligandolo ad entrare precocemente nel complesso mondo dei grandi. Il flusso di coscienza che si consuma sul palcoscenico è dunque un goffo tentativo di comprensione, una disperata e infantile negazione di ciò che è stato, nonché una protezione verso l'esterno e le sue brutture.

A family slowly falls apart. Two changed parents, a sister who has left, the Lady of Play-Doh with her secret-capturing figures, and Paolo who loves to sleep. A son, also a brother and child, narrates this seemingly simple story. "The Consistency of My Life" depicts a family's separation through the eyes of a child still believing in fairy tales. The character helplessly witnesses events, forced into the adult world prematurely. His stream of consciousness on stage is an awkward attempt to understand and deny what has happened, protecting himself from harsh realities.



PRIMA REGIONALE

ven 23.08 h 21.30

FRAMURA

loc. Costa - Piazza della Chiesa

PETRUSINU
Collettivo Caligo

di e con Enrico Brusi, Dario Furini, Agata Alma Sala, Alessio Sallustio
produzione Officine Papage, Teatro della Caduta

Vi è mai capitato di dire: "Sono felice che mi sia capitato questo brutto fatto, perché senza non sarei quello che sono oggi?"

Petrusinu racconta proprio un "brutto fatto" da cui tutta la famiglia protagonista si deve risollevar.

Sergio, padre di due ragazzi, Isa e Fausto, divorziato dalla moglie Teresa, si ritrova a vivere con i figli e la madre.

Una sera, a cena, qualcosa di terribile e inspiegabile accade. Perché è accaduto?

Rivivendo momenti passati, incubi e fantasie, tra concerti immaginari e talk show interiori, lo spettatore ha modo di scoprire le motivazioni che guidano l'agire dei personaggi, la loro crescita e la loro umanità.

notte con
l'artista



a teatro
in bicicletta



Have you ever said: "I'm happy that this bad thing happened to me, because without it I wouldn't be who I am today?"

Petrusinu tells a "bad fact" from which the entire protagonist family must recover. Sergio, a divorced father of two boys, Isa and Fausto, finds himself living with his children and his mother.

One evening, at dinner, something terrible and inexplicable happens. Why did this happen?

By reliving past moments, nightmares and fantasies, between imaginary concerts and internal talk shows, the spectator has the opportunity to discover the motivations that guide the characters' actions, their growth and their humanity.



lun 26/08 h 22.30

FRAMURA

loc. Fornaci

LOWTOPIC dj set in collaborazione con Electropark

Lowtopic è Francesco Bacci, musicista e produttore genovese classe 1989.

Nasce chitarrista in una band hardcore (1000 Degrees), si trasforma in polistrumentista con gli Ex-Otago, produce artisti rap e urban e consegue un dottorato in storia dell'architettura. Poco dopo la paternità trova finalmente se stesso nella composizione di musica elettronica, in un piccolo studio a Genova. Tracce riarrangiate, remixate, loops, improvvisazioni e cassa dritta. Come sul divano di casa, ma in un club. Come uno sfogo, ma sottovoce. Come una birra, una grappa o un bloody mary. Come una serie di melodie semplici e suoni morbidi. Come un mondo lontanissimo, ma dietro l'angolo. Un insieme eterogeneo di sintetizzatori morbidi, pianoforti familiari, bassi invadenti, voci eteree e beat organici.

Lowtopic is Francesco Bacci, a Genoese musician and producer born in 1989. Starting as a guitarist in the hardcore band 1000 Degrees, he became a multi-instrumentalist with Ex-Otago, produced rap and urban artists, and earned a PhD in architectural history. After becoming a father, he found his true calling in electronic music composition in a small studio in Genoa. His work features rearranged tracks, remixes, loops, improvisations, and steady beats, blending a homey feel with a club vibe. It's like a quiet release, a simple drink, a mix of soft synths, familiar pianos, intrusive basses, ethereal voices, and organic beats, creating a distant yet intimate world

notte con
l'artista



a teatro
in bicicletta



NOTTE CON L'ARTISTA

Dopo ogni spettacolo chiacchiere e curiosità per approfondire la conoscenza degli artisti ospiti. Per ogni appuntamento un momento di incontro e contatto, in modo da rompere il confine del palco dopo aver assistito alla performance, dando il tempo alle emozioni di decantare, per accendere il confronto e lo scambio in un'atmosfera di leggerezza e divertimento.



RACCONTAFESTIVAL®

Raccontafestival® è un modo per entrare in contatto diretto con il pubblico. Durante le giornate di spettacolo voi spettatori avrete modo, se volete, di chiacchierare con noi e ascoltare una piccola anteprima sugli spettacoli. Sarà sia per noi che per voi un'occasione per ridere, scherzare, imparare, rimanere sconvolti... Questo è il bello di parlarsi a tu per tu con sincerità e semplicità! Se l'incontro non sarà stato così male, alla sera potrete ritrovarvi nelle piazze di NUOVE TERRE per unirvi a noi e godere della fantastica magia del teatro. Per aggiornamenti in tempo reale sulle nostre attività seguiteci sui social e non dimenticatevi di taggarci nelle vostre foto e stories durante il festival. **Festival Nuove Terre/@nuoveterre**



A TEATRO IN BICICLETTA

...per andare a vedere gli spettacoli a Bonassola e Framura potete utilizzare il percorso pedonale e ciclabile lungo il tracciato della vecchia ferrovia! A teatro in bicicletta è una piccola convenzione che vi permetterà di prenotare con facilità.



BONASSOLA:

NUOVA PROLOCO BONASSOLA

6 euro per la mezza giornata/serata (ritiro h. 15.00-19.00) cell. 3201849754

HOTEL PENSIONE MODERNA

6 euro per la mezza giornata/serata (consegna entro 00.00) tel. 0187813662

FRAMURA:

NOLEGGIO BICI PESCIOCAN

6 euro per la serata (ritiro entro le 19.00) tel. 334 7310828

STAFF

DIREZIONE ARTISTICA: Marco Pasquucci

DIREZIONE ORGANIZZATIVA: Annastella Giannelli

ORGANIZZAZIONE: Benedetta Pratelli, Filomena Sprovieri, Benedetta Tartaglia,
Emanuele Niego, Dario Furini, Benedetta Berti,

STAFF TECNICO: Alice Mollica, Osvaldo Giordano, Doriana Barbè, Diego Ribechini,
Paolo Berselli

UFFICIO STAMPA: Marzia Spanu

COMUNICAZIONE: Ilaria Pardini, Chiara Tasso, Guendalina Liberato

AMMINISTRAZIONE: Rosaria Cerlino

GRAFICA: Silvia Elena Montagnini

PROGETTO VISIVO: Mariagiulia Colace



INFO

Officine Papage: 371/4612350 // prenotazioni@officinepapage.it // officinepapage.it

BIGLIETTERIA

Spettacoli a ingresso gratuito, tranne dove segnalato. Per spettacoli a pagamento acquisto biglietti online su liveticket.it e presso la biglietteria del festival, a partire da 1h prima dello spettacolo





con il sostegno di



REGIONE LIGURIA



Comune di
Framura



Comune di
Deiva Marina



Comune di
Bonassola



Comune di
Moneglia



Comune di
Sestri Levante



Comune di
Levanto



Comune di
Varese Ligure



Comune di
Sesta Godano



Comune di
Brugnato



Comune di
Carro

MAGGIOR SOSTENITORE

con il contributo di
 **Fondazione
Carispezia**



**Fondazione
Compagnia
di San Paolo**

Si ringraziano

Confartigianato Imprese, Confindustria La Spezia, Confagricoltura,
Concommercio La Spezia, Confesercenti, CNA, Consorzio Operatori Turistici Moneglia